



COMUNE di PUTIFIGARI

Provincia di Sassari

REGOLAMENTO COMUNALE

DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

SCOLASTICO

(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 11.09.2010)

Indice

- Art. 1 - Oggetto del regolamento*
- Art. 2 - Destinatari del servizio*
- Art. 3 - Accesso al servizio*
- Art. 4 - Comportamento degli utenti*
- Art. 5 - Sanzioni*
- Art. 6 - Sicurezza e responsabilità*
- Art. 7 - Modalità di gestione del servizio.*
- Art. 8 - Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche*
- Art. 9 - Pubblicità del presente regolamento*
- Art. 10 - Entrata in vigore*

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano la scuola secondaria di 1° grado.

Il servizio di trasporto inizia con l'accesso degli alunni al mezzo di trasporto e termina con la discesa dallo stesso.

Art. 2 - Destinatari del servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato a favore degli alunni residenti nel Comune di Putifigari, che a causa della soppressione della sezione staccata di Putifigari della scuola media, frequentano la scuola secondaria di I grado presso la sede di Villanova Monteleone.

Art. 3 - Accesso al servizio

Possono accedere al servizio di trasporto tutti gli alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado presso l'Istituto "Eleonora d'Arborea" di Villanova Monteleone e che abbiano presentato domanda di accesso al servizio all'Ufficio comunale entro il 01 settembre dell'anno scolastico, utilizzando l'apposito modulo di domanda predisposto e disponibile presso l'Ufficio protocollo del Comune.

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico (genitore, tutore, etc..) di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio verrà rilasciato un apposito tesserino di iscrizione, con valenza per tutta la durata del ciclo scolastico, che dovrà essere esibito a richiesta del conducente o di un dipendente del Comune al momento della salita sul mezzo di trasporto.

Art. 4 - Comportamento degli utenti

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni durante il servizio di trasporto dovranno tenere il seguente corretto comportamento:

- durante gli spostamenti gli alunni utenti del servizio devono tenere un comportamento corretto evitando spinte ed accalcamenti durante la salita e la discesa;
- una volta saliti sul mezzo gli alunni devono immediatamente trovare posto a sedere prima che lo stesso si rimetta in movimento;
- durante il tragitto è assolutamente vietato alzarsi dal proprio posto a sedere, affacciarsi ai finestrini e creare schiamazzi per evitare disturbo e distrazione all'autista del mezzo;
- è assolutamente vietato danneggiare i sedili e di rivestimenti in genere del mezzo con scritte, tagli, incisioni, ecc.;
- approssimandosi alla fermata, l'alunno non deve muoversi dal proprio posto a sedere fino a che il mezzo non si è fermato e, solo allora, può alzarsi ed avvicinarsi all'uscita.

Art. 5 - Sanzioni

Nel caso di violazione delle norme comportamentali di cui al precedente articolo 4, l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale;
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo.

Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- ad un primo comportamento scorretto, tenuto dall'alunno e riferito dall'autista, fa seguito il richiamo verbale all'alunno;
- se il comportamento scorretto viene ripetuto, a seguito di segnalazione e/o relazione dell'autista, trasmessa per conoscenza al dirigente scolastico, il più possibile circostanziata, farà seguito comunicazione scritta alla famiglia;
- qualora il comportamento dall'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione o pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per un periodo proporzionato all'infrazione commessa, per un massimo di cinque giorni consecutivi;
- qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla espulsione dell'alunno dal servizio;
- il comportamento gravemente scorretto nei confronti di altri utenti, dell'autista e dell'eventuale accompagnatore comporta direttamente l'ammonizione scritta e, in caso di recidiva, l'espulsione immediata dalla fruizione del servizio.

La gravità della scorrettezza si valuta in ordine all'entità del rischio causato per l'alunno stesso e per gli altri passeggeri, nonché in quanto lesiva delle dignità altrui e quindi in grado di pregiudicare una tranquilla fruizione del servizio.

In caso di danni arrecati al mezzo ed a terzi, le famiglie saranno chiamate a risarcirli, previa quantificazione degli stessi e, in relazione alla loro gravità, sarà immediata la sospensione o l'esclusione dal servizio.

Art. 6 - Sicurezza e responsabilità

Le operazioni di salita e discesa saranno effettuate esclusivamente nei punti stabiliti dall'Amministrazione per la fermata.

La responsabilità del servizio termina per gli alunni utenti del mezzo di trasporto scolastico nel momento in cui si scende dal mezzo; è, pertanto, esclusa ogni possibile responsabilità al di fuori di detti spazi.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto degli utenti, per cui una volta che essi sono scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a suo carico. Sarà la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione.

La famiglia è responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dal mezzo di trasporto.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere alla fermata del mezzo di trasporto il proprio figlio all'orario stabilito.

Nel caso di assenza della persona adulta preposta al ritiro del bambino, il genitore dovrà dare eventualmente atto, al momento dell'iscrizione, che il figlio/a è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo comunque responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata.

Art. 7 - Modalità di gestione del servizio.

Il servizio di trasporto viene svolto con mezzi in regola con la normativa vigente in materia ed autisti idonei ed in possesso dei requisiti di legge, mediante appalto a terzi.

Il servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, in orario antimeridiano e pomeridiano.

Entro il 31 agosto l'Ufficio competente predispone il piano annuale di trasporto con l'indicazione delle fermate e degli orari sia per l'andata che per il ritorno.

Detto programma può essere predisposto, eccezionalmente, anche dopo il 31 agosto purché venga assicurato l'inizio del servizio fin dal primo giorno di scuola.

Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 8 - Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare all'Ufficio comunale competente entro il mese di luglio il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari dei rientri pomeridiani previsti, ai fini della predisposizione del piano annuale di trasporto.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio comunale competente, con congruo anticipo, specifica comunicazione.

Art. 9 - Pubblicità del presente regolamento

Il presente regolamento sarà reso pubblico rendendolo disponibile oltre che presso l'Ufficio comunale competente e le Segreterie delle Istituzioni scolastiche, anche sul sito internet del Comune.

Copia sarà messa a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 10 - Entrata in vigore

L'effettiva applicazione del presente regolamento decorrerà, in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2010/2011 ed entrerà in vigore, in via definitiva, fatto salvo eventuali modifiche, a partire dall'anno scolastico 2011/2012.